

1945 - 2015 70° della Liberazione

Associazione Culturale "L'Officina delle Memorie"



notecontinue



Presentano

Qui non c'è terra per i tuoi piedi



*Cantata per
Adelchi Castellani*

*Martino garibaldino in Spagna, Marco partigiano in Friuli,
Molotov per i compagni a Zugliano*

Con

Maurizio Mattiuzza e Stefania Carlotta Del Bianco
musiche Jacopo Casadio, Davide Sciacchitano, Sergio Galasso

sabato 7 novembre 2015 ore 20.30

SALA PETRIS

Centro Balducci - Zugliano



con il patrocinio del Comune di Pozzuolo del Friuli

Ignorare il passato può significare ripeterne gli errori.

La memoria e la conoscenza degli avvenimenti e della storia possono e devono servire per elaborare e progettare una società migliore, una comunità più aperta, un paese più democratico.

Conoscere e ribadire quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e realizzare iniziative tese a valorizzare quanto espresso nei principi fondamentali della Costituzione, sono le motivazioni che hanno portato alla nascita dell'Associazione Culturale "L'Officina delle Memorie".

Il 25 aprile, anniversario della Liberazione, e il 2 giugno, festa della Repubblica, sono momenti fondamentali della vita democratica del nostro Paese. Le due date sono significative, non tanto come tappe e ricordo di due avvenimenti, ma soprattutto per il significato che possiedono, per i fatti che hanno determinato queste date, per gli avvenimenti politici e le scelte personali o ideologiche, per le passioni sociali e culturali, per la storia dell'Italia e del Friuli.

Nel 2004 è stato così pubblicato il libro "La storia di Adelchi Castellani. Martino garibaldino in Spagna, Marco partigiano in Friuli, Molotov per i compagni a Zugliano", realizzato con il contributo di molte persone, studiosi, amici e compagni.

La storia del libro è quella di una persona che ha dedicato tutta la sua esistenza al conseguimento di quegli ideali che, di volta in volta, lo hanno reso partecipe di grandi fatti e avvenimenti che hanno plasmato la Storia del 20° secolo:

emigrante nei grandi flussi migratori del '900
sindacalista in Francia per far valere i diritti dei lavoratori
volontario e combattente per la libertà e la democrazia in Spagna
internato in un campo di concentramento francese
confinato a Ventotene dal regime fascista
partigiano per liberare il Friuli e l'Italia dal nazifascismo
attivo in politica per trasmettere i valori per i quali aveva vissuto e combattuto.

La vita di Adelchi Castellani, il contesto storico e politico ma anche culturale e letterario nazionale ed europeo, hanno portato alla creazione dello spettacolo

"Qui non c'è terra per i tuoi piedi. Cantata per Adelchi Castellani",
fortemente voluto da "L'Officina delle Memorie" e realizzato
dal collettivo artistico "Note Continue".

voci Maurizio Mattiuzza e Stefania Carlotta Del Bianco
musiche Jacopo Casadio, Davide Sciacchitano, Sergio Galasso
regia Stefania Carlotta Del Bianco

Immagini e audio di repertorio